

**LA CLASSIFICA DEL SOLE 24 ORE**

Bologna arretra e Ravenna brilla l'Emilia Romagna fa vivere meglio

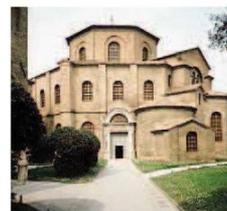
VALERIO VARESI

NELL'ALTALENA della classifica è sempre l'Emilia Romagna il migliore dei mondi possibili secondo "Il Sole 24 ore". Quest'anno tocca a Ravenna salire al vertice del buon vivere, Modena è terza, Reggio Emilia quinta e Bologna settima. La nostra città perde quattro posizioni, ma rimane fra le prime dieci e la regione piazza quattro città nella top ten. Per gli altri briciole. La Lombardia piazza solo Milano all'ottavo posto benché in ascesa, la Toscana Siena al no-

no, il Trentino Alto Adige è l'unico a tenere il passo con Trento (secondo) e Bolzano (decimo). Infine, Aosta al sesto posto. Il neo presidente della Regione Stefano Bonaccini cita con orgoglio la graduatoria del giornale di Confindustria e attacca i detrattori dell'Emilia felix: «Spero che chi in campagna elettorale ha parlato dell'Emilia Romagna in termini solo negativi legga la classifica del Sole 24 ore». Ravenna è al primo posto malgrado la perdita di sei posizioni nel tenore di vita, di una alla voce "Tempo libero" e un peggioramento di 17 posi-

zioni sull'ordine pubblico. Peggioramenti ampiamente compensati dal primo posto assoluto in fatto di Ambiente e Servizi, dal settimo per popolazione e dal quinto in Affari e lavoro.

SEGUE A PAGINA VII



La basilica di San Vitale

LA CLASSIFICA DEL SOLE 24 ORE

Qualità della vita Bologna arretra e Ravenna brilla

DALLA PRIMA DI CRONACA

VALERIO VARESI

L'AFFERMAZIONE di Ravenna cade nell'anniversario del venticinquesimo anno di classifiche della qualità della vita. Un quartodi secolo in cui è sempre la nostra regione a primeggiare a pari merito col Trentino Alto Adige. Se è vero che la prima della classe in questa classifica storica è Bolzano, con quattro ori, cinque argenti e tre bronzi, è altrettanto vero che Bologna è salita tre volte sul gradino più alto e ha conquistato un terzo posto, mentre Parma, con due ori e quattro argenti, la segue a ruota. Appena fuori dai dieci centri più premiati premono Reggio Emilia, Piacenza e la stessa Ravenna. In

generale, a riprova del grande peso che assume il parametro dell'ambiente, sono le città montane a ottenere i migliori risultati. Di Bolzano s'è detto, ma tra i più premiati ci sono anche Sondrio, Trento, Aosta e Belluno. Un dato che fa ancor più risaltare l'affermazione dei centri emiliano-romagnoli interamente immersi nella pianura padana coi problemi di inquinamento che ne seguono. Per quel che riguarda Bologna, peggiora per tenore di vita piazzandosi al 21esimo posto, preceduta in Emilia da Modena (prima), Ferrara (sesta) e Parma (diciassettesima). Peggiora anche alla voce "opportunità di affari e lavoro", assestandosi all'ottavo posto. Fanno meglio in regione Reggio Emilia

(prima) e Ravenna (quinta). La nostra città non svetta nemmeno nei servizi, dove si piazza al terzo posto dietro Ravenna, la migliore. Bologna, tuttavia, scivola in basso anche per dinamicità della popolazione scendendo al quindicesimo posto, e per l'ordine pubblico, dove occupa il penultimo posto. Per quel che riguarda il tempo libero, le Due Torri invece migliorano la propria posizione piazzandosi al sedicesimo posto, terze in regione dopo Rimini e Ravenna, entrambe in peggioramento. Insomma, quello che era un



Peso: 1-11%, 7-14%



cavallo di battaglia della nostra regione come connotato del *savoir vivre*, sta appannandosi. Migliorano centri come Piacenza, Reggio Emilia e Modena, mentre calano città come Parma che forse paga la decadenza del suo teatro lirico. Nel complesso, tuttavia, il "modello emiliano" tiene nel-

la crisi che ha livellato tutto verso il basso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-11%,7-14%